

COMUNE DI DECIMOPUTZU

Provincia di Cagliari

Piazza Municipio n° 1, 09010 Decimoputzu

Codice Fiscale: 80005740925 – Partita IVA: 01062780927

Telefono: 070 963291 – Fax: 070 9633052



Ufficio Tecnico Comunale
Settore Edilizia Privata e Urbanistica
Telefono: 070 96329217

Rettifica

PIANO OPERATIVO E FINANZIARIO

Approvato con delibera di Giunta Comunale n° 109 del 14.11.2012

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale 33/35 del 10.08.2011 avente per oggetto "Contributo ai Comuni per la redazione dei Piani Particolareggiati in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale - Criteri di riparto per l'annualità 2011 e 2012", sono stati stabiliti i criteri di riparto delle risorse disponibili per la redazione dei Piani Particolareggiati dei centri di antica e prima formazione in adeguamento al PPR, nonché, stabilito che i contributi assegnati possono essere utilizzati anche per spese connesse alla redazione degli strumenti generali comunali sulla base di motivata istanza;
- il Comune di DECIMOPUTZU è stato individuato tra i beneficiari delle risorse per le annualità 2011-2012 e che in data 18/01/2012 ha aderito all'iniziativa Regionale;
- allo stato attuale il Comune di DECIMOPUTZU è dotato di un Piano Particolareggiato del Centro Storico, approvato con deliberazione del C.C. n. 37 del 17.06.86, con ss.mm.ii., che deve essere adeguato al nuovo P.P.R.;
- la sempre maggiore attenzione che oggi viene rivolta ai centri storici minori (dal livello locale a quello della Comunità Europea) ha spinto l'Amministrazione Comunale di DECIMOPUTZU a procedere in linea con le prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R), entrato in vigore l'8 settembre 2006; infatti, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs n. 42/04 "Codice Urbani", il Piano Paesaggistico Regionale, agli artt. 47 e 51, riconosce tra gli insediamenti storici i "nuclei di primo impianto e di antica formazione" come componenti del paesaggio sardo di notevole valore identitario, e pertanto, li considera come beni strategici da salvaguardare e valorizzare, ovvero beni paesaggistici la cui documentazione a corredo del Piano Particolareggiato è preordinata alla verifica della compatibilità fra interesse paesaggistico tutelato ed intervento progettato;
- L'iter procedurale a tale adeguamento, come concordato in sede di copianificazione con l'Ufficio del Piano Regionale, è stato il seguente:
 - Attraverso un'indagine congiunta della cartografia storica e del tessuto edilizio esistente è stato analizzato l'ambito individuato come "Centro Matrice" negli elaborati cartografici del Piano Paesaggistico Regionale al fine di liberare tutte le parti del territorio che non possedevano i requisiti tipici del nucleo di primo impianto e di antica formazione e, pertanto, gravate da un vincolo non opportuno, come di contro individuarne l'esatta perimetrazione. Tale ripermimetrazione, a seguito di apposito atto ricognitivo effettuato dall'ufficio tecnico comunale e verificata in sede di copianificazione con l'ufficio del Piano, è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 11 del 11.06.2009 e successivamente con determinazione del Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia n° 2322 del 22.10.2009 vi è stata la presa d'atto della medesima.
 - Sulla base delle risultanze della nuova ripermimetrazione del Centro Matrice, si è provveduto ad elaborare un nuovo Piano Particolareggiato del Centro Matrice e del Centro Storico (zona

- omogenea "A"), quest'ultima coincidente con il Centro Matrice, che è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 12 del 28.08.2012;
- o **Attivazione delle procedure di cui agli artt. 47 e 52 delle norme di attuazione del PPR per quanto riguarda l'assetto storico – culturale, secondo quanto richiesto dalla RAS. In particolare, con riferimento alla disciplina in materia di delega per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e del regime dei vincoli in generale, come prescritto dalla Legge Regionale n° 28/98 all'art.9 e nel rispetto dell'art. 2 della L.R. n° 13/2008, come modificato dall'art. 14 della L.R. 4/2009, si è ritenuto necessario richiedere, ai competenti Uffici Regionali Governo del Territorio e Tutela del Paesaggio, la coerenza delle previsioni urbanistiche stabilite nel Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro Matrice con le disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale ossia la sua approvazione; **tale attivazione ha comportato un'analisi particolareggiata del Centro Storico di Decimoputzu aventi connotati coincidenti con il Centro Matrice, ai sensi dell'art. 52 delle NTA del PPR, al fine di preservare e conservare l'identità del Centro Storico, come definito dal Decreto Floris, nonché del Nucleo di Primo Impianto e Antica Formazione, come definito dal PPR; analisi, tra l'altro, dalla quale è scaturito che il Piano non comportando varianti al PUC, interventi da assoggettare a VIA o VINCA o incremento del carico urbanistico, non risulta interessato dalla verifica di assoggettabilità a VAS.****

Tenuto conto che a tutt'oggi il Comune di Decimoputzu sta procedendo alla redazione di una variante al vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 20 del 10.12.2009, per adeguarlo alle indicazioni del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) – I ambito omogeneo, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 in data 05.09.2006, del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e alle nuove disposizioni nazionali in materia di risparmio energetico e di isolamento acustico nonché si sta dando attuazione alla procedura VAS, di cui alla Direttiva 2001/42/Ce, finalizzata a garantire l'integrazione della variabile ambientale nei processi di pianificazione. In particolare, sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 26.06.2012, gli obiettivi del PUC di DECIMOPUTZU che saranno sottoposti a verifica di coerenza con i Criteri di Sostenibilità Ambientale da definirsi nella fase di redazione del Rapporto Ambientale, questo Comune intende sfruttare le risorse assegnate per sviluppare le seguenti attività:

1. **Costruire** il sistema informativo del centro storico ossia strutturare su GIS tutto il materiale riguardante il P.P. (carte tematiche vettoriali, schede isolati ecc.), in modo che la gestione dello stesso Piano si inserisca con coerenza nel più ampio processo di informatizzazione, che il Comune intende portare avanti, di alcuni servizi erogati dallo stesso nonché delle procedure utilizzate dall'Ufficio Tecnico Comunale nel settore dell'Urbanistica e dell'Edilizia privata; processo che si sta avviando con la variante al PUC in adeguamento al PPR e al PAI e la conseguente costituzione dell'Ufficio del Piano, nell'ottica di costruire un Sistema Informativo Territoriale (SIT) compatibile e coerente con quelli di livello provinciale e regionale;
2. **Procedere** alla redazione di un piano di settore nell'ottica di definire compiutamente gli spazi pubblici (piazze, slarghi e strade ecc) e l'arredo urbano del centro storico coincidente con il centro matrice, che arricchirebbe lo stesso PP fungendo da allegato;
3. **Attuare** la restituzione in formato GIS dello strumento urbanistico generale georeferenziando la cartografia disponibile (carte tematiche, catastali ecc);

Tali attività, che verranno coordinate dal Responsabile del Servizio Area Tecnica, settore urbanistica ed Edilizia Privata, del Comune di Decimoputzu, necessitano della seguente figura professionale :

- Tecnico esterno esperto in pianificazione urbanistica e tutela paesaggistica che provvederà, anche con personale qualificato nel campo dei servizi informatici territoriali, ad espletare le prestazioni di cui ai punti 1), 2), 3);

QUADRO ECONOMICO

A)	Spese tecniche per le prestazioni di cui ai punti 1), 2), 3)	€ 31.500,00
B)	CNPAIA 4% di "A"	€ 1.260,00
C)	IVA al 21% di (A + B)	€ 6.879,60
D)	Spese varie, di pubblicità (BURAS ecc. ecc.)	€ 1.958,96
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 41.598,56

La spesa complessiva da sostenere, pari a € 41.598,56, è così finanziata:

€ 37.438,70 contributo RAS (90% della spesa);

€ 4.159,86 cofinanziamento comunale (10% della spesa).

Obiettivi da raggiungere

Alla luce delle considerazioni svolte in premessa gli obiettivi da raggiungere con l'utilizzo del contributo concesso si possono così puntualizzare:

1) Strutturazione in formato GIS del PP e del PUC

Risponde all'esigenza di iniziare a dotarsi di strumenti mirati alla creazione del Sistema Informativo Territoriale, finalizzato all'erogazione e l'utilizzazione di informazioni urbanistiche su area vasta a supporto delle verifiche sulle interconnessioni tra il P.U.C. e i diversi livelli della pianificazione territoriale.

Tali strumenti, per altro ormai richiesti dalla R.A.S. come elaborati indispensabili per la definizione delle pratiche urbanistiche, consentiranno la gestione del territorio comunale in stretto rapporto con gli strumenti urbanistici provinciali e regionali, rendendo possibile la lettura immediata del flusso di informazioni tra i diversi livelli della pianificazione.

2) Redazione Piano di settore da allegare al PP.

Risponde all'esigenza di migliorare la qualità dell'ambiente urbano, riqualificando tutti gli spazi pubblici con interventi pianificati e coerenti con gli **obiettivi generali di tutela del Piano particolareggiato del "Centro Storico" e del "Centro Matrice", quali:**

- preservare, tutelare, valorizzare e tramandare alle generazioni future l'identità ambientale, storica, culturale e insediativa del territorio putzese;
- proteggere e tutelare il paesaggio culturale e naturale.

Decimoputzu, li 15 marzo 2013.

Il Responsabile del Servizio

Perito Edile Roberto Fili
Roberto



COMUNE di DECIMOPUTZU

CRONOPROGRAMMA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Prestazioni	Distribuzione mensile delle prestazioni														
	ott-12	nov-12	dic-12	gen-13	feb-13	mar-13	apr-13	mag-13	giu-13	lug-13	ago-13	set-13	ott-13	nov-13	dic-13
A) Approvazione Definitiva Nuovo P.P.	*	*	*	*	*										
B) Redazione, adozione e approvazione definitiva piano di settore per gli spazi pubblici nel Centro Storico - Centro Matrice						*	*	*	*	*					
C) Restituzione in formato GIS e costruzione del sistema informativi del P.P.															
D) Restituzione in formato GIS del P.U.C.															
Giorni	30	60	90	120	150	180	210	240	270	300	330	360	390	420	450

N.B. * approvazione da parte della RAS ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. 28/98 e ss.mm.ii

15 MAR 2013

Il Responsabile del Procedimento

RE. Roberto Pili

